



ORIGINALE

**Deliberazione N. 121
in data 30/12/2013**

COMUNE DI SANTA MARIA DI SALA

- PROVINCIA DI VENEZIA -

Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale

Oggetto:	APPROVAZIONE DEL CODICE DI COMPORTAMENTO DEL COMUNE DI SANTA MARIA DI SALA
-----------------	---

L'anno DUEMILATREDICI, addì TRENTA del mese di DICEMBRE alle ore 09.30 nella
Residenza Municipale si è riunita la Giunta Comunale.

Per la trattazione del presente argomento sono presenti:

Presente

1	FRAGOMENI NICOLA	SINDACO	SI
2	ARPI ALESSANDRO	VICE SINDACO	SI
3	MERLO ENRICO	ASSESSORE	NO
4	RAGAZZO GABRIELE	ASSESSORE	SI
5	SEMENTATO FABIO	ASSESSORE	NO
6	MIELE LUIGINO	ASSESSORE	SI

Presenti: 4

Assenti: 2

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO GENERALE F.F. del Comune Dott. BOZZA
FRANCESCO.

Il Sig. FRAGOMENI NICOLA in qualità di SINDACO, assume la presidenza e, riconosciuta legale
l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO APPROVAZIONE DEL CODICE DI COMPORTAMENTO DEL COMUNE
DI SANTA MARIA DI SALA

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATI:

- la Legge 06.11.2012, n. 190, pubblicata sulla G.U. 13.11.2012 , n. 265, avente ad oggetto “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- il Decreto del Presidente della Repubblica numero 62 del 16 aprile 2013 con il quale è stato approvato il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’art. 54 del d.lgs. 165/2001;
- il Piano Nazionale Anticorruzione, approvato con Delibera Civit n. 72/2013, che delinea la strategia di prevenzione a livello decentrato della corruzione e dell’illegalità, individuando - tra le azioni e le misure per la prevenzione - l’adozione di un proprio codice di comportamento da parte delle pubbliche amministrazioni;

RILEVATO CHE:

- a norma dell’articolo 54, comma 5, del citato decreto legislativo numero 165/2001, ciascuna pubblica amministrazione definisce, con procedura aperta alla partecipazione e previo parere obbligatorio del competente organismo indipendente di valutazione, un proprio codice di comportamento, che integra e specifica il suddetto Codice di comportamento nazionale, nel rispetto dei criteri, delle linee guida e dei modelli predisposti dall’Autorità Nazionale Anticorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche;
- l’art. 1 comma 2 del D.P.R. 62/2013 stabilisce che: *“Le previsioni del presente codice sono integrate e specificate dai codici di comportamento adottati dalle singole amministrazioni, ai sensi dell’art. 54, comma 5 del citato decreto legislativo n. 165 del 2001”*;

DATO ATTO che il Codice deve essere adottato dalle amministrazioni locali, sulla base dell’intesa raggiunta in data 24 luglio 2013 in sede di Conferenza unificata ai sensi dell’articolo 1, commi 60 e 61 della legge numero 190/2012, entro 180 giorni dalla data di entrata in vigore del sopra citato codice approvato con il Decreto del Presidente della Repubblica numero 62/2013, tenendo conto della disciplina dettata da quest’ultimo;

VISTA la delibera n. 75/2013 adottata dalla CIVIT, recante le linee guida per l’adozione da parte delle singole amministrazioni del Codice di comportamento in oggetto, a norma delle quali in particolare:

- il Codice è adottato dall’organo di indirizzo politico-amministrativo su proposta del Responsabile per la prevenzione della corruzione, il quale per la predisposizione si avvale del supporto e della collaborazione dell’Ufficio per i procedimenti disciplinari (UPD), che deve essere costituito obbligatoriamente presso ciascuna amministrazione, per l’esercizio delle funzioni previste dall’articolo 55 bis e dell’articolo 15, comma 3, del Codice nazionale;

- l'Organismo indipendente di valutazione dell'Amministrazione (OIV) è chiamato ad emettere parere obbligatorio nell'ambito della procedura di adozione del Codice, verificando che lo stesso sia conforme a quanto previsto nelle linee guida della Commissione;
- il Codice è adottato con procedura aperta alla partecipazione, l'amministrazione dovrà procedere alla pubblicazione sul sito istituzionale di un avviso pubblico, contenente le principali indicazioni del Codice da emanare alla luce del quadro normativo di riferimento, con invito a far pervenire eventuali proposte od osservazioni entro il termine a tal fine fissato; di tali proposte l'amministrazione terrà conto nella relazione illustrativa di accompagnamento del Codice;
- la Commissione *“auspica che, ove possibile, il Codice sia adottato da ciascuna amministrazione entro il 31 dicembre 2013, e, comune, in tempo per consentire l'idoneo collegamento con il Piano Triennale per la prevenzione della corruzione”* (nel nostro Ente, approvato con atto di G.C. n. 172 del 28.3.2013 e successivamente aggiornato con atti di G.C. n. 342 del 30.5.2013 e n. 689 del 11.12.2013);

PRESO ATTO della relazione illustrativa sul Codice di Comportamento interno dell'Ente, con la quale è stata esplicitata la modalità di stesura della bozza del Codice, ed in particolare:

- che in data 09.12.2013, mediante avviso pubblico, la stessa bozza è stata pubblicata sul sito web istituzionale del Comune di Santa Maria di Sala dal 09.12.2013 al 18.09.2013, per il coinvolgimento degli stakeholder, e con nota dello stesso giorno, è stata altresì trasmessa tramite mail alle OO.SS. e a tutti i dipendenti comunali;

PRESO ATTO che non è pervenuta alcuna osservazione entro il termine fissato per il 18.12.2013;

ATTESO, che è stato acquisito il parere favorevole obbligatorio dell'Oiv/Nucleo di Valutazione relativamente alla conformità della procedura seguita nell'adozione del Codice secondo quanto previsto nelle linee guida della CIVIT;

DATO ATTO il responsabile del procedimento è individuabile nella persona del Segretario Comunale Dott. Nuzzo Marcello;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000”;

Visto il D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

Visto il vigente Statuto comunale,

Con voti favorevoli unanimi espressi in forma palese,

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa:

- di approvare il Codice di Comportamento interno dell'Ente allegato alla presente deliberazione, così come previsto dall'art. 54, comma 5, del decreto legislativo numero 165/2001 e dall'art. 1, comma 2 del D.P.R. 62/2013;

- di dare atto che il Codice di Comportamento interno dell’Ente si applica a tutto il personale a tempo indeterminato, determinato, collaboratori o consulenti con qualsiasi tipologia di contratto o incarichi e a qualsiasi titolo, ai titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, nonché nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell’amministrazione;
- di demandare al Servizio Personale la tempestiva e capillare diffusione del codice di comportamento ai dipendenti, al fine di consentire l’immediata conoscenza dei contenuti dello stesso e consentire ai dirigenti/responsabili di porre in essere le attività di loro esclusiva competenza;
- di demandare ai dirigenti/responsabili di ciascuna struttura idonee azioni finalizzate a favorire da parte dei dipendenti una piena conoscenza ed un pieno rispetto del codice;
- di demandare ai dirigenti/responsabili di ciascuna struttura, alle strutture di controllo interno e all’ufficio per i procedimenti disciplinari le attività di vigilanza sull’applicazione del presente Codice;
- di dare atto che il presente Codice verrà pubblicato sul sito internet del Comune, nella sezione “Amministrazione Trasparente”;
- di dare atto che il Responsabile della prevenzione della corruzione del Comune di Santa Maria di Sala, nella persona del Segretario Generale, con la collaborazione dell’ufficio per i procedimenti disciplinari (UPD) svolge azioni di verifica annuali sul livello di attuazione del codice, sulla vigilanza da parte dei dirigenti responsabili di ciascuna struttura del rispetto delle norme in esso contenute da parte del personale;
- di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell’art. 134 del D.Lgs. 267/2000, per le motivazioni espresse in premessa.

Dopodiché, con ulteriore votazione favorevole ed unanime espressa in forma palese

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Il presente verbale viene sottoscritto come segue.

IL SINDACO

IL SEGRETARIO GENERALE F.F.

FRAGOMENI NICOLA

BOZZA FRANCESCO

N° 4 registro atti pubblicati

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(art. 134, D.Lgs 18.08.2000, n° 267)

Certifico io messo comunale che copia del presente verbale viene pubblicata all'Albo Pretorio comunale dal 08 GEN 2014 per un periodo di 15 giorni consecutivi.

Addì 08 GEN 2014

Il messo

Francesca Bolgan

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(art. 134, D.Lgs 18.08.2000, n° 267)

Si certifica che la presente deliberazione, pubblicata all'Albo pretorio del Comune per 15 giorni dal 08 GEN 2014

è divenuta esecutiva il 19 GEN 2014 ai sensi dell'art. 134 D.Lgs. n. 267/2000.

Lì 20.01.2014

IL VICE SEGRETARIO GENERALE VICARIO

dott. Francesco Bozza

Comune di Santa Maria di Sala

Provincia di Venezia

ATTESTAZIONE DI REGOLARITÀ (ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000)

Allegato alla deliberazione di GIUNTA COMUNALE n. 121 del 30 DIC 2013

**Oggetto: APPROVAZIONE DEL CODICE DI COMPORTAMENTO DEL COMUNE
DI SANTA MARIA DI SALA**

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA **SETTORE AMMINISTRATIVO**

Si attesta l'effettivo svolgimento dell'Istruttoria Tecnica sull'argomento in oggetto e si esprime, in ordine alla sola **REGOLARITÀ TECNICA**, il seguente parere:

FAVOREVOLE

Santa Maria di Sala, 23 DIC 2013

Il Dirigente SETTORE AMMINISTRATIVO
Francesco Bozza
